

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Appuntamenti sportivi, celebrazioni per il Giubileo delle comunicazioni e poi la terza domenica ecologica Mini guida agli spostamenti in città

Cerimonie, sport, manifestazioni. E, poi, la domenica ecologica. Si va definendo l'agenda della mobilità cittadina per i prossimi giorni. Cominciamo con gli appuntamenti sportivi. **Domani sera** dalle 21 allo stadio **Olimpico** è in programma l'incontro di calcio **Lazio-Real Sociedad**, per l'Europa League. Sono diciotto i collegamenti, tra bus e tram, **che servono l'area del Foro Italico**: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911, 982.

Venerdì invece, nella basilica di **San Giovanni in Laterano** si terrà una celebrazione in occasione del "Giubileo delle Comunicazioni Sociali". Prevista la partecipazione di circa 3.000 persone. **Viabilità**. Divieti di sosta su piazza di Porta San Giovanni e a piazza Giovanni Paolo II. Possibili, inoltre, temporanee chiusure al traffico nell'area, con deviazioni anche per le linee di bus. **Sabato poi**, dalle 15 alle 19, in **Centro**, un **corteo** organizzato da movimenti e associazioni palestinesi in Italia da piazza

Vittorio raggiungerà largo Corrado Ricci, **sfilando lungo** via dello Statuto, via Merulana, piazza di Santa Maria Maggiore, via Libe- riana, piazza dell'Esquilino e via Cavour. Sono previsti **divieti di sosta** e temporanee **chiusure** al traffico.

Sia sabato che domenica, come ogni ultimo fine settimana del mese, **via dei Fori Imperiali** sarà isola pedonale per l'intero weekend, con la deviazione delle linee di bus lì normalmente in transito. Infine, quella in arrivo sarà la terza **domenica ecologica** del periodo autunno/inverno 2024-2025. L'ordinanza con tutti i dettagli verrà pubblicata sul sito del Campidoglio. **Lo stop al traffico privato sarà nella Fascia Verde** (gli orari saranno definiti nell'ordinanza del sindaco). Come sempre ci saranno delle **deroghe**. Tra le altre, per i veicoli ibridi o elettrici, per quelli alimentati a Gpl o metano da Euro 3 in poi, per le auto benzina Euro 6. Via libera anche ai motorini 4 tempi da Euro 2 in poi, alle moto 4 tempi Euro 3 e successive, ai mezzi sharing, a quelli al servizio delle persone con disabilità.

SINO AL 14 FEBBRAIO

Sulla Colombo laterale ridotta da Porta Ardeatina a via Semeria

Lavori di manutenzione straordinaria delle corsie laterali della Cristoforo Colombo. Il cantiere è a cura del dipartimento capitolino Lavori Pubblici. **Sino al 14 di febbraio**, è prevista questa disciplina di traffico: sulla corsia laterale da Porta Ardeatina a via Padre Semeria, **direzione Ostia**, restringimento di carreggiata

in corrispondenza delle aree di cantiere (con chiusure al traffico tra le 22 e le 6). Sulla laterale **verso Roma** centro, invece, restringimenti sono previsti da piazzale Cristoforo Colombo a via del Lido di Castel Porziano. Aggiornamenti sul sito internet romamobilita.it e sul canale X @romamobilita.

IN STRADA NAVETTE SOSTITUTIVE

Metro C, fino al 27 giugno ultime corse tra le 20,30 e le 21

In corso la seconda fase delle attività connesse al prolungamento della linea C da San Giovanni sino Colosseo, prolungamento che consentirà anche lo scambio con la metro B (nella pagina accanto vi raccontiamo più in dettaglio a che punto sono i lavori che stanno interessando la terza linea capitolina del metrò). **Sino al 27 giugno**, per fare spazio ai

cantieri, l'ultima corsa dei treni della linea C è alle 20,30 da Pantano e alle 21 da San Giovanni, poi i treni vengono sostituiti dalle linee bus **MC Express** (San Giovanni-via Casilina-Pantano) e **MC3** (San Giovanni-Parco di Centocelle). Le linee bus sostitutive sono attive dalla domenica al giovedì fino alle 23,30, il venerdì e sabato fino all'1,30 di notte.

OLTRE IL RACCORDO ANULARE

Via Laurentina, a fine gennaio attivi cinque rilevatori di velocità

In via Laurentina, oltre i confini del Raccordo Anulare, entreranno in servizio nell'ultima settimana di gennaio, 24 ore su 24, cinque rilevatori di velocità. L'attivazione arriva dopo la fase di sperimentazione che era stata avviata alla metà del mese di dicembre, "a tutela di residenti e pedoni", come rende noto Manuela Chioccia, Consigliera delegata alla viabilità,

mobilità e infrastrutture della Città metropolitana di Roma. **I cinque rilevatori saranno attivi all'altezza** dei tratti di strada ai km 14+845, 15+231, 16+657, 17+114 e 17+99 "che corrispondono al territorio dei comprensori di Schizzanello, Colle dei Pini, Montemigliore, Strampelli e Selvotta". **Il limite di velocità** è di 50 chilometri orari.

NEL QUADRANTE OVEST

Tra il Casaleto e Colle Massimo è in servizio la nuova linea 882

Dalla scorsa settimana è attiva la nuova linea di bus 882, circolare - Casaleto - Colle Massimo - Casaleto, **il collegamento di servizio** di trasporto pubblico nel quadrante Colle Massimo/INCIS/Quaroni. Il percorso ricalca in buona parte quello della linea 088, salvo poi percorrere, grazie all'istituzione **di tre nuove fermate**, via della Pisana e transitare nel quartiere di Colle Massimo su via Piacentini e via oretti per poi ritornare su via della Pisana. **La linea è attiva tutti i giorni** dalle 6 alle 22, nei giorni feriali, e nei festivi fino alle 21.

"La nuova linea 882, attesa da tanti anni dai cittadini del quartiere e non solo - ha ricordato al momento dell'inaugurazione l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè - rientra nel programma complessivo che prevede il **potenziamento del trasporto pubblico anche in periferia** per servire quadranti della città per troppi anni dimenticati. Va in questa direzione, ad esempio, oltre all'introduzione di nuove linee come la 882, l'avvio nei mesi scorsi **del servizio a chiamata di Massimina** e l'affidamento del Tpl periferico a due nuovi gestori che stanno già garantendo un servizio migliore e più efficiente

con bus moderni, ibridi ed elettrici". "Un importante impegno per incentivare l'uso del trasporto pubblico che si somma all'arrivo dei mezzi sharing nel quadrante", ha poi aggiunto il presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti. "La nuova linea si inserisce nel quadro più ampio delle iniziative poste in essere dalla nostra amministrazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita dei residenti. **Il prossimo impegno sarà collegare le aree** di nuova costruzione, villa Troili, stazione Aurelia, con il Centro e la metro".





LA TERZA LINEA DELLA METROPOLITANA

Prossima fermata Porta Metronia e Colosseo Prendono forma le due stazioni della Metro C

Operai, ingegneri, tecnici, architetti, archeologi. E poi chilometri di binari e migliaia, tra metri cubi e metri quadrati, di calcestruzzo, diaframmi, pali, rivestimenti. **Un microcosmo di persone e macchinari ha lavorato negli ultimi dieci anni**, nel sottosuolo e in superficie, alla costruzione di un altro tratto di Metro C: **i 3,2 chilometri** tra San Giovanni e via dei Fori Imperiali con le due nuove fermate centrali di Porta Metronia in piazzale Ipponio e Colosseo (quest'ultima funzionale allo scambio con la Metro B), più il tratto di galleria sino all'imbocco della futura stazione di piazza Venezia. Porta Metronia e Colosseo, come raccontano le foto in questa pagina, sono ormai realtà. Dagli accessi su strada alle scale fisse e mobili sino alle banchine con le porte automatiche che si apriranno all'arrivo dei treni, i lavori ora proseguono con il completamento degli impianti di stazione e le attività di finitura dei pavimenti e delle pareti. Aggiornata ad oggi,

la consegna dei due manufatti "chiavi in mano" è in calendario **per questa estate. Poi sarà necessario lasciare tempo a test**, collaudi, prove e pre-esercizi.

La fase attuale dei lavori è testimoniata anche dalle riduzioni di alcune aree di cantiere. Come avvenuto poco prima di Natale, quando Roma Metropolitana ha comunicato un cambiamento importante per via dei Fori Imperiali e per l'area del Colosseo: **lo sgombero del cantiere sul versante del clivo di Venere Felice**. L'area dei lavori resta allestita sul lato opposto, sotto il belvedere Cederna, con una occupazione che si estende sulla carreggiata tra l'ingresso della Metro B e via del Tempo della Pace. Dopo tanti anni di alte recinzioni, **chi percorre via dei Fori Imperiali ritrova** un lato della strada quasi dimenticato e l'area davanti al Colosseo, arredata con aiuole rifinite. **Già a metà dicembre, erano state riaperte via Ipponio e i tratti di strada su via Illiria e via Farsalo**

interessate dal cantiere, con il ripristino della viabilità e il rinnovo della segnaletica.

Oltre ad un alto tasso di **tecnologia** negli oltre venti chilometri tra il capolinea di Monte Compatri/Pantano e via dei Fori Imperiali, la Metro C si conferma anche come la più **"archeologica"** delle tre metropolitane della Capitale. **Nella stazione Colosseo è previsto un allestimento espositivo**



dei reperti ritrovati durante i lavori, sul modello di quanto realizzato nella stazione San Giovanni, mentre **Porta Metronia avrà un vero e proprio spazio museale**, in considerazione dei ritrovamenti emersi durante gli scavi nel 2015. A circa nove metri di profon-



Binari e rivestimenti in una galleria all'altezza della stazione Colosseo

dità è venuta alla luce parte della caserma di un accampamento legionario risalente al II secolo d.C., un edificio molto vasto con affreschi parietali e pavimenti a mosaico bianco e nero. Proprio il complesso archeologico ha comportato una ridefinizione per il progetto della stazione in modo da ricollocare i reperti nello stesso luogo del ritrovamento. Dagli scavi di Porta Metronia è emerso, infine, anche un piccolo ma prezioso dono del passato: un vetro dorato con ogni probabilità il fondo di una coppa risalente al IV secolo, che raffigura con un elmo e una lancia la personificazione della Dea Roma.



Una delle scale mobili nella stazione di Porta Metronia. A destra, una banchina

NON SOLO ARCHEOLOGIA

Arte contemporanea per il cantiere Venezia

La prossima sfida è la stazione di piazza Venezia. Per costruirla saranno necessari dieci anni. Anche in questo caso, la stazione non sarà estranea al complesso monumentale che la circonda, perché il progetto prevede un collegamento sotterraneo del futuro atrio con Palazzo Venezia, il Vittoriano e il complesso Ateneo di Adriano/Fori Imperiali.

Anche per questo cantiere, sono alcuni numeri a definire l'entità dei lavori: uno scavo a 85 metri di profondità per realizzare i muri perimetrali, 55mila metri quadri di diaframmi, 18mila tonnellate di acciaio da armatura, 154mila metri cubi di calcestruzzo. Come già San Giovanni, Porta Metronia e Colosseo, anche la stazione Venezia - **otto livelli collegati da 27 scale mobili e sei ascensori** - sarà ad alto tasso di

mobilità
so di archeologia con un atrio museale destinato ai reperti emersi dallo scavo. Il cantiere ora è accanto a Palazzo Venezia, poi nel corso degli anni si sposterà sull'altro lato. Nel frattempo la città ha imparato a convivere con il paesaggio di macchinari alti quanto un palazzo e di enormi silos che contengono un mix di acqua e bentonite necessario allo scavo. I silos resteranno sulla piazza per circa due anni: sino a pochi mesi fa erano di colore verde, poi è arrivata l'arte contemporanea a cambiarne l'aspetto, con il progetto **"Murales"**, iniziativa della società consortile impegnata nella costruzione della linea, con il patrocinio di Roma Capitale e di concerto con le Soprintendenze.

Ora i silos sono decorati con le "Costellazioni di Roma" di



Pietro Ruffo, un disegno blu su fondo bianco di figure antropomorfe e animali fantastici, personificazioni mitologiche del calendario astronomico. Poi, ogni quattro mesi fino a dicembre 2026, si alterneranno Elisabetta Benassi, Liliana Moro, Marinella Senatore, Toilettepaper e Nico Vascellari.